

## Perché in provincia i Bolzano non abbiamo ricevuto gli arretrati previsti dal contratto statale?

Non abbiamo ricevuto arretrati, perché gli aumenti per il triennio 2016-18 ci sono già stati anticipati con l'indennità provinciale.

Il contratto collettivo provinciale (CCP) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il 13 dicembre 2016. Il contratto collettivo nazionale (CCNL) è stato firmato il 19 aprile 2018. Entrambi i contratti si riferiscono economicamente allo stesso periodo, il triennio 2016-18.

La retribuzione complessiva dei docenti alto-atesini per il triennio è stata determinata dalla contrattazione provinciale, in base al principio della parità di trattamento con i dipendenti della Provincia.

L'aumento mensile a regime ottenuto dai provinciali è stato pari a 80 euro, con un corrispettivo annuo, comprensivo della tredicesima mensilità, pari a 1.040 euro (80 x 13).

Non potendo intervenire sullo stipendio base, la contrattazione provinciale per i docenti delle scuole a carattere statale ha concentrato gli aumenti sulla voce indennità provinciale. Un valore corrispondente a quello ottenuto dai dipendenti provinciali è stato ridistribuito nelle 10 mensilità dell'indennità provinciale, ne è risultato un aumento a regime, uguale per tutti i docenti, pari a 104 euro lordi per dieci mensilità, indipendentemente dall'ordine di scuola e dalla fascia stipendiale.

Gli aumenti dell'indennità provinciale stabiliti dal CCP nel 2016 hanno temporaneamente anticipato quelli sullo stipendio base stabiliti dal CCNL nel 2018.

Gli aumenti dello stipendio base dovranno ora essere computati anche ai docenti alto-atesini con gli stessi importi e le stesse decorrenze previste dal CCNL. In linea di principio, gli incrementi alla voce "*stipendio base*" dovranno però essere conguagliati con una corrispondente diminuzione della voce "*indennità provinciale*", lasciando invariato il totale della retribuzione già determinata a livello provinciale in base al principio della "*Gleichstellung*".

### I due contratti a confronto

L'aumento determinato dal CCP è uguale per tutti (a regime 1.040 euro annui). Gli aumenti del CCNL sono invece proporzionali (+ 3,48 %) e si differenziano quindi in relazione alle fasce di anzianità. Anche le decorrenze sono diverse: la prima tranche di aumenti provinciali (+52 euro) è stata calcolata a partire dal giugno 2016, la seconda (+ ulteriori 52 euro) dal maggio 2017. I primi aumenti provinciali sono effettivamente arrivati in busta paga nel gennaio 2017, nel marzo 2017 sono stati pagati 260 euro di arretrati relativi al 2016.

Il CCNL ha stabilito aumenti retroattivi con decorrenza dal gennaio 2016, dal gennaio 2017 e dal marzo 2018, con accrediti effettivi in busta paga e arretrati a partire dal maggio 2018.

Di seguito, le tabelle del CCNL, dove i valori a decorrere da 01/01/2017 e da 01/03/2018 comprendono ed assorbono gli incrementi precedenti:

CCNL 2016-18 aumenti mensili lordi			
Docenti scuola primaria			
fascia	01/01/2016	01/01/2017	01/03/2018
0-8	6,30	19,20	56,00
09-14	7,00	21,30	62,00
15-20	7,70	23,10	67,00
21-27	8,30	25,00	73,00
28-34	8,80	26,70	78,00
35	9,30	28,10	82,00

CCNL 2016-18 aumenti mensili lordi			
Docenti scuola media			
fascia	01/01/2016	01/01/2017	01/03/2018
0-8	6,90	20,80	60,00
09-14	7,70	23,30	68,00
15-20	8,40	25,40	74,00
21-27	9,10	27,50	80,00
28-34	9,80	29,60	86,00
35	10,30	31,10	91,00

<b>CCNL 2016-18 aumenti mensili lordi</b>			
<b>Docenti laureati scuola superiore</b>			
fascia	01/01/2016	01/01/2017	01/03/2018
0-8	6,90	20,80	60,00
09-14	7,90	23,90	69,00
15-20	8,70	26,20	76,00
21-27	9,60	29,20	85,00
28-34	10,30	31,10	91,00
35	10,80	32,70	95,00

Come si può vedere (valori evidenziati in rosso) in alcune fasce d'anzianità, le più elevate, gli aumenti mensili statali a regime (dallo 01/03/2018) sono maggiori di 80 euro, cioè del valore medio mensile dell'aumento provinciale.

Nel triennio di vigenza, la contrattazione provinciale è risultata in ogni caso più redditizia per tutte le fasce stipendiali. Nel 2016 i docenti in provincia hanno acquisito aumenti complessivamente pari a 260 euro (52 euro x 5 mesi), 832 euro nel 2017 (52 euro x 4 mesi + 104 euro x 6 mesi), 1.040 euro nel 2018 (104 euro per 10 mesi). Il totale, uguale per tutte le fasce, nel triennio 2016-2018 è stato pari a 2.134 euro.

Gli aumenti acquisiti nel triennio con il CCNL, calcolando anche le quote di tredicesima e gli aumenti della Retribuzione professionale docenti, risultano minori, in tutte le fasce stipendiali, con differenze in più a favore dei docenti alto atesini che variano da 309 (ultima fascia scuola secondaria di secondo grado) a 1.047 euro (prima fascia scuola primaria).

<b>CCNL 2016-18 aumenti conseguiti nel triennio</b>					
<b>Docenti scuola primaria</b>					
fascia	2016	2017	2018	RPD 2018	totale triennio
0-8	81,90	249,60	648,27	105,00	1.084,77
09-14	91,00	276,90	717,82	105,00	1.190,72
15-20	100,10	300,30	775,88	128,00	1.304,28
21-27	107,90	325,00	845,00	128,00	1.405,90
28-34	114,40	347,10	902,85	157,00	1.521,35
35	120,90	365,30	949,22	157,00	1.592,42
<b>Docenti scuola media</b>					
0-8	89,70	270,40	695,07	105,00	1.160,17
09-14	100,10	302,90	787,15	105,00	1.295,15
15-20	109,20	330,20	856,70	128,00	1.424,10
21-27	118,30	357,50	926,25	128,00	1.530,05
28-34	127,40	384,80	995,80	157,00	1.665,00
35	133,90	404,30	1.053,22	157,00	1.748,42
<b>Docenti laureati scuola superiore</b>					
0-8	89,70	270,40	695,07	105,00	1.160,17
09-14	102,70	310,70	799,28	105,00	1.317,68
15-20	113,10	340,60	880,10	128,00	1.461,80
21-27	124,80	379,60	984,10	128,00	1.616,50
28-34	133,90	404,30	1.053,22	157,00	1.748,42
35	140,40	425,10	1.100,02	157,00	1.822,52
<b>CCP BZ 2016-18 aumenti conseguiti nel triennio (tutti i docenti)</b>					
	<b>260</b>	<b>832</b>	<b>1.040</b>		<b>2.132</b>